

NALCO® 72310

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto: **NALCO® 72310**
Tipo di sostanza Miscela

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Utilizzazione della sostanza/della miscela : TRATTAMENTO DEL VAPORE CONDENSATO DI CALDAIA

Restrizioni d'uso raccomandate : Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ
Nalco Ltd.
P.O. BOX 11, WINNINGTON AVENUE
NORTHWICH, CHESHIRE, U.K. CW8 4DX
TEL: +44 (0)1606 74488

IDENTIFICAZIONE DELL'AZIENDA LOCALE
NALCO ITALIANA S.R.L.(I)
VIALE DELL'ESPERANTO 71
00144 ROMA
TEL: +39 06-54565000

Per informazioni relative alla sicurezza del prodotto contattare msdseame@nalco.com

1.4 Numero telefonico di emergenza: +32-(0)3-575-5555 Trans-Europeo
+39-333-210-7947 Italia

Data di compilazione/revisione: 19.09.2016
Numero Di Versione: 1.2

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI



2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Tossicità acuta, Categoria 4	H302
Tossicità acuta, Categoria 4	H332
Corrosione cutanea, Categoria 1A	H314
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1	H317
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3Sistema respiratorio	H335

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :  

Avvertenza : Pericolo

Indicazione di pericolo : H302 + H332 Nocivo se ingerito o inalato
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica

NALCO® 72310

	H335	cutanea. Può irritare le vie respiratorie.
Consiglio di prudenza	: Prevenzione:	
	P261	Evitare di respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol.
	P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
	P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
	P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
	P280	Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.
	Reazione:	
	P301 + P312	IN CASO DI INGESTIONE: Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

Etanolamina

Metossipropilamina

2.3 Altri pericoli

Non conosciuti.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Componenti pericolosi

Nome Chimico	No. CAS No. CE Num. REACH	Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)	Concentrazione [%]
Etanolamina	141-43-5 205-483-3 01-2119486455-28	Tossicità acuta Categoria 4; H302 Tossicità acuta Categoria 4; H332 Tossicità acuta Categoria 4; H312 Corrosione cutanea Categoria 1B; H314 Lesioni oculari gravi Categoria 1; H318	30 - < 50
Metossipropilamina	5332-73-0 226-241-3 01-2119972298-23	Liquidi infiammabili Categoria 3; H226 Tossicità acuta Categoria 4; H302 Corrosione cutanea Categoria 1A; H314 Lesioni oculari gravi Categoria 1; H318 Sensibilizzazione cutanea Sottocategoria 1B; H317	10 - < 20

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi alla sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Se inalato : Portare l'infortunato all'aria aperta.

NALCO® 72310

Trattare sintomaticamente.
Consultare un medico se si manifestano dei sintomi.

- | | | |
|-----------------------------------|---|--|
| In caso di contatto con la pelle | : | Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti.
Usare sapone dolce, se disponibile.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
Chiamare immediatamente un medico. |
| In caso di contatto con gli occhi | : | Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.
Continuare a sciacquare.
Chiamare immediatamente un medico. |
| Se ingerito | : | Sciacquare la bocca con acqua.
NON indurre il vomito.
Non somministrare alcunchè a persone svenute.
Chiamare immediatamente un medico. |
| Protezione dei soccorritori | : | In caso di emergenza, prima di intervenire determinare lo stato di pericolo. Non esporsi al rischio di infortuni. In caso di dubbi, contattare un centro specializzato nelle emergenze.
Utilizzare i dispositivi di protezione individuale richiesti. |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e sui sintomi, vedere la Sezione 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

- | | | |
|---------------------------------|---|---|
| Mezzi di estinzione appropriati | : | Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. |
| Mezzi di estinzione non idonei | : | Non impiegare acqua se non disponibile in grandi quantità. |

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- | | | |
|--------------------------------------|---|----------------------------------|
| Pericoli specifici contro l'incendio | : | Non infiammabile o combustibile. |
| Prodotti di combustione pericolosi | : | Ossidi di carbonio |

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- | | | |
|---|---|--|
| Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi | : | Usare i dispositivi di protezione individuale. |
|---|---|--|

NALCO® 72310

Ulteriori informazioni : Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consigli per chi non interviene direttamente : Prevedere una ventilazione adeguata.
Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravvento.
Evitare l'inalazione, l'ingestione e il contatto con la pelle e con gli occhi.
Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.
assicurarsi che la pulizia sia condotta solo da personale addestrato.
Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Consigli per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere in considerazione le informazioni contenute nella Sezione 8 relativa ai materiali idonei e non idonei.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Non permettere il contatto con il suolo, le acque superficiali o falde acquifere.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).
Lavare via i residui con dell'acqua.

Per grandi sversamenti, arginare il materiale sversato oppure contenere il materiale per assicurare che il deflusso non raggiunga corsi d'acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Non ingerire. Non respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
Usare solo con ventilazione adeguata.

NALCO® 72310

Misure di igiene : Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavare accuratamente il viso, le mani e tutte le parti esposte della pelle dopo l'uso.
Fornire impianti idonei per bagnare o sciacquare velocemente gli occhi e il corpo in caso di contatto o pericolo di schizzi.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere il recipiente ben chiuso. Stoccare in contenitori opportunamente etichettati.

Materiali idonei : I seguenti dati di compatibilità sono proposti sulla base dei dati di prodotti simili e/o esperienza nel settore industriale: CPVC (rigido), PVC, Acciaio inox 304, Acciaio inox 316L, Plexiglas, EPDM, PTFE, Polietilene alta densità, Polipropilene, Perfluoroelastomero, Acciaio leggero, Nylon, polivinilidene difluoruro, Nitrile

Materiali non-idonei : I seguenti dati di compatibilità sono proposti sulla base dei dati di prodotti simili e/o esperienza nel settore industriale: Ottone, neoprene, Fluoroelastomero

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : TRATTAMENTO DEL VAPORE CONDENSATO DI CALDAIA

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	No. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
Etanolamina	141-43-5	TWA	1 ppm 2.5 mg/m3	IT OEL
Ulteriori informazioni	Pelle	La notazione 'Pelle' attribuita ai valori limite di esposizione indica possibilità di assorbimento significativo attraverso la pelle.		
		STEL	3 ppm 7.6 mg/m3	IT OEL
Ulteriori informazioni	Pelle	La notazione 'Pelle' attribuita ai valori limite di esposizione indica possibilità di assorbimento significativo attraverso la pelle.		
Etanolamina	141-43-5	TWA	3 ppm	ACGIH
Ulteriori informazioni	eye irr	Irritazione degli occhi		
	skin irr	Irritazione della pelle		
		STEL	6 ppm	ACGIH
Ulteriori informazioni	eye irr	Irritazione degli occhi		
	skin irr	Irritazione della pelle		

DNEL

Etanolamina	:	Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Dermico Potenziali conseguenze sulla salute: lungo termine - sistemico 1 mg/kg
		Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Inalazione

NALCO® 72310

	Potenziali conseguenze sulla salute: lungo termine - locale Valore: 3.3 mg/m3
--	--

PNEC

Etanolamina	:	Acqua dolce Valore: 0.085 mg/l
		Acqua di mare Valore: 0.0085 mg/l
		Rilascio intermittente Valore: 0.025 mg/l
		STP Valore: 100 mg/l
		Sedimenti Valore: 0.425 mg/kg
		Suolo Valore: 0.035 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli d'impiantistica adeguati

Efficace sistema di ventilazione degli scarichi.

Mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto del valore limite di esposizione professionale.

Misure di protezione individuale

Misure di igiene	:	Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavare accuratamente il viso, le mani e tutte le parti esposte della pelle dopo l'uso. Fornire impianti idonei per bagnare o sciacquare velocemente gli occhi e il corpo in caso di contatto o pericolo di schizzi.
Protezioni per occhi/volto (EN 166)	:	Occhiali con protezioni laterali Visiera protettiva
Protezione delle mani (EN 374)	:	Indossare i seguenti indumenti di protezione personale : Gomma nitrilica gomma butilica Guanti impermeabili I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici.
Protezione della pelle e del corpo (EN 14605)	:	Equipaggiamento protettivo personale che comprende: guanti protettivi adeguati, occhiali di sicurezza e indumenti protettivi
Protezione respiratoria (EN 143, 14387)	:	Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie. In caso di emergenza o di ingresso programmato in aree con pressione positiva a concentrazione non nota, usare un respiratore autonomo (SCBA) a maschera facciale intera.

NALCO® 72310

Se è richiesta la protezione delle vie respiratorie, organizzare un programma completo di protezione respiratoria, che comprende selezione, prova di adattabilità, addestramento, manutenzione ed ispezione. Il materiale del filtro dipende dalla quantità e dalla natura della sostanza chimica usata. Considerare l'uso del tipo di filtro:
A-P

Controlli dell'esposizione ambientale

Avvertenze generali : Fornire un contenimento intorno ai serbatoi di stoccaggio.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto	: Liquido
Colore	: giallo chiaro
Odore	: simile all'amina
Punto di infiammabilità.	: > 93 °C Metodo: ASTM D 93, Pensky-Martens a vaso chiuso
pH	: 11, 100 % (25 °C)
Soglia olfattiva	: Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento	: PUNTO DI FUSIONE: -34.3 °C, ASTM D-97 PUNTO DI SCORRIMENTO: < -34 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	: > 93 °C
Tasso di evaporazione	: Nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	: Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	: Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività	: Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	: 0.5 mm Hg (37.8 °C)
Densità di vapore relativa	: Nessun dato disponibile
Densità relativa	: 1.00 - 1.04 (16 °C)
Densità	: 1.02 g/cm ³
La solubilità/ le solubilità.	
Idrosolubilità	: completamente solubile
Solubilità in altri solventi	: Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	: Nessun dato disponibile

NALCO® 72310

Decomposizione termica : Nessun dato disponibile

Viscosità

Viscosità, dinamica : Nessun dato disponibile

Viscosità, cinematica : 11.3 mm²/s (38 °C)

Proprietà esplosive : Nessun dato disponibile

Proprietà ossidanti : Nessun dato disponibile

9.2 altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa nelle normali condizioni d'uso.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Non si conosce nessuna reazione pericolosa nelle normali condizioni d'uso.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : temperature limiti

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Il contatto con forti ossidanti (cloro, perossidi, cromati, acido nitrico, perclorato, ossigeno concentrato, permanganato) può generare fuoco, incendi, esplosioni e/o vapori tossici.
Il contatto con acidi forti (es. Solforico, fosforico, nitrico, cloridrico, cromico, solfonico) può sviluppare calore, spruzzi o evaporazione e vapori tossici.
Evitare il contatto con SO₂ o prodotti bisolfidici acidi che possono reagire formando sali di ammine dispersi in aria e visibili come particolato.
Alcune ammine a contatto con l'acido nitroso, nitriti organici od inorganici od atmosfere con alte concentrazioni di ossido nitroso possono formare N-nitrosoammine, agenti cancerogeni per gli animali da laboratorio.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi : Ossidi di carbonio
Ossidi di azoto (NO_x)

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Inalazione, Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle

Tossicità

Prodotto

- Tossicità acuta per via orale : Stima della tossicità acuta : 1,790 mg/kg
- Tossicità acuta per inalazione : Stima della tossicità acuta : 3.33 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
- Tossicità acuta per via cutanea : Stima della tossicità acuta : > 2,000 mg/kg
- Corrosione/irritazione cutanea : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Cancerogenicità : Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.
- Effetti sulla riproduttività : Non tossico per la riproduzione
- Mutagenicità delle cellule germinali : Non contiene ingredienti inclusi nella lista dei prodotti mutagenici
- Teratogenicità : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola : Può irritare le vie respiratorie.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Tossicità per aspirazione : Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

Componenti

- Tossicità acuta per via orale : Etanolamina
DL50 Ratto: 1,089 mg/kg
- Metossipropilamina
DL50 Ratto: 688 mg/kg

Componenti

NALCO® 72310

Tossicità acuta per inalazione : Etanolammina
CL50 Ratto: > 1.6 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h

Componenti

Tossicità acuta per via cutanea : Etanolammina
DL50 Su coniglio: 1,025 mg/kg

Metossipropilammina
DL50 Ratto: 2,000 mg/kg

Conseguenze potenziali sulla salute

Occhi : Provoca gravi lesioni oculari.

Pelle : Provoca gravi bruciature della pelle. Può causare una reazione allergica sulla pelle.

Ingestione : Provoca bruciature delle vie digestive.

Inalazione : Può provocare irritazione delle vie respiratorie. Può provocare irritazione del naso, della gola e dei polmoni.

Esposizione cronica : Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.

Esperienza sull'esposizione dell'uomo

Contatto con gli occhi : Arrossamento, Dolore, Corrosione

Contatto con la pelle : Arrossamento, Dolore, Irritazione, Corrosione, Reazioni allergiche

Ingestione : Corrosione, Dolore addominale

Inalazione : Irritazione delle vie respiratorie, Tosse

Ulteriori informazioni : Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Ecotossicità

Prodotto

Conseguenze sull'ambiente : Questo prodotto non ha effetti ecotossicologici conosciuti.

Tossicità per i pesci : 96 Ore CL50 Pimephales promelas (Cavedano americano): 1,046 mg/l
Sostanza da sottoporre al test: Prodotto

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici. : 48 Ore CL50 Ceriodaphnia dubia: 141 mg/l
Sostanza da sottoporre al test: prodotto

NALCO® 72310

Tossicità per le alghe : Nessun dato disponibile

Componenti

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici. : Etanolamina
48 h CE50 Daphnia (pulce d'acqua): 65 mg/l

Componenti

Tossicità per le alghe : Metossipropilamina
72 h CE50: 31 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto

Biodegradabilità : Le sostanze di questo preparato sono ritenute prontamente biodegradabili.

Richiesta di Ossigeno Chimico Chemical Oxygen Demand (COD): 800,000 mg/l

Componenti

Biodegradabilità : Etanolamina
Risultato: Rapidamente biodegradabile.

Metossipropilamina
Risultato: Scarsamente biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto

Bioaccumulazione : Questo preparato o materiale non è ritenuto dare bioaccumulazione.

Componenti

Bioaccumulazione : Etanolamina
La bioaccumulazione è improbabile.

12.4 Mobilità nel suolo

Prodotto

Questa sostanza è idrosolubile ed è previsto che rimanga soprattutto nella fase acquosa.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono previsti effetti dannosi.

NALCO® 72310**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

Eliminare rispettando le Direttive Europee che riguardano i rifiuti o i rifiuti pericolosi. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore, di preferenza dopo discussione con le autorità responsabili per lo smaltimento dei rifiuti.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Prodotto** : Il riciclo è consigliabile al posto dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. Eliminare i rifiuti in un impianto autorizzato per lo smaltimento dei rifiuti.
- Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali.
Eliminare i rifiuti in un impianto autorizzato per l'eliminazione dei rifiuti.
- Contenitori contaminati** : Smaltire come prodotto inutilizzato.
I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
Non riutilizzare contenitori vuoti.
- Guida per la selezione del codice dei rifiuti** : 16 03 05* - LOTTI FUORI SPECIFICA E PRODOTTI INUTILIZZATI - Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose.
Se questo prodotto è impiegato in ulteriori processi, è compito dell'utilizzatore finale ridefinire ed assegnare il CER (Codice Europeo Rifiuto) opportuno.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Lo spedizioniere / il mittente è responsabile di assicurare che l'imballaggio, l'etichettatura e le marcature sono conformi con la modalità di trasporto selezionata.

Trasporto su strada (ADR/ADN/RID)

- | | |
|--|--|
| 14.1 Numero ONU: | UN 2735 |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU: | AMMINE, LIQUIDO CORROSIVO N.A.S. (Etanolamina, Metossipropilamina) |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: | 8 |
| 14.4 Gruppo di imballaggio: | II |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente: | No |
| 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: | Non applicabile |

Trasporto aereo (IATA)

- | | |
|---|--|
| 14.1 Numero ONU: | UN 2735 |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU: | AMMINE, LIQUIDO CORROSIVO N.A.S. (Etanolamina, Metossipropilamina) |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: | 8 |
| 14.4 Gruppo di imballaggio: | II |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente: | No |

NALCO® 72310

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Non applicabile

Trasporto marittimo (IMDG/IMO)

14.1 Numero ONU:

UN 2735

14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

AMMINE, LIQUIDO CORROSIVO N.A.S. (Etanolamina, Metossipropilamina)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

8

14.4 Gruppo di imballaggio:

II

14.5 Pericoli per l'ambiente:

No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Non applicabile

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC:

Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

NORMATIVA INTERNAZIONALE

FOOD AND DRUG ADMINISTRATION (FDA) Federal Food, Drug and Cosmetic Act:

Quando è necessaria la conformità alle norme della FDA, si può accettare questo prodotto come: 21 CFR 176.170 Componenti di carta e cartone in contatto con alimenti acquosi e grassi.

Questo prodotto può essere utilizzato nella caldaie delle cartiere in cui il vapore sia usato per trattare la carta e il cartone destinati a venire in contatto con gli alimenti.

LEGGI DI CONTROLLO CHIMICO INTERNAZIONALI

CANADA

Le sostanze presenti in questo preparato sono incluse o esentate dalla DSL (Domestic Substance List, Lista di Sostanze Domestiche).

STATI UNITI

i componenti chimici di questo prodotto sono nell'Inventario 8(b) (40 CFR 710).

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (GERMANIA)

Classe di contaminazione : WGK 1

dell'acqua (Germania) Classificazione conforme al VwVwS, Allegato 4.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Nessuna valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata sul prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Procedura utilizzata per determinare la classificazione secondo
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

NALCO® 72310

Classificazione	Giustificazione
Tossicità acuta 4, H302	Metodo di calcolo
Tossicità acuta 4, H332	Metodo di calcolo
Corrosione cutanea 1A, H314	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione cutanea 1, H317	Metodo di calcolo
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola 3, H335	Metodo di calcolo

Testo completo delle indicazioni-H

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AICS - Inventario Australiano delle sostanze chimiche; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda : IARC Monographs on the Evaluation of the Carcinogenic Risk of Chemicals to Man, Geneva: World Health Organization, International Agency for Research on Cancer.

Eventuali riferimenti fondamentali alla letteratura scientifica e le fonti di informazione che possono essere state consultate unitamente al parere di esperti nella compilazione di questa

Scheda sulla sicurezza sono i seguenti: normative/direttive europee (comprese (CE) No. 1907/2006, (CE) No. 1272/2008, 67/548/CEE, 1999/45/CE), informazioni sui fornitori, internet, ESIS, IUCLID, ERICards, normative ufficiali non europee e altre fonti.

Preparato da : Regulatory Affairs

I numeri presenti nella MSDS sono forniti nella forma: 1,000,000 = 1 milione; 1,000 = 1 migliaio; 0.1 = 1 decimo e 0.001 = 1 millesimo

MODIFICHE ALLE INFORMAZIONI: le modifiche rilevanti alle informazioni normative o sanitarie per questa revisione sono indicate da una barra sul margine sinistro dello MSDS.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e opinioni alla data della sua pubblicazione. Tali informazioni sono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo sicuro, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e non devono considerarsi come garanzie o specifiche di qualità. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi, se non specificatamente indicato nel testo.